

PROCEDURA NEGOZIATA AI PER LA FORNITURA DI MEZZI DI SINTESI PER TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6 SUD EST – LOTTI NON AGGIUDICATI NELLA GARA SOVRAZIONALE N. 3941180

DISCIPLINARE DI GARA

APPROVATO CON DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 8/FED/2013 DEL 14.02.2013

STAZIONE APPALTANTE: FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6
PIEMONTE SUD EST

AMMINISTRAZIONI CONSORZIATE:
AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
AZIENDA SANITARIA LOCALE AT
AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA

NUMERO GARA (AUTORITA' DI VIGILANZA): 4836757

AVVERTENZA

AL FINE DI UNA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, SI INVITANO LE DITTE A VERIFICARE DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E A PRENDERNE VISIONE.

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA, DISPONIBILE SUI SITI INTERNET: fs6.piemontesudest.it; www.ospedale.al.it; www.aslal.it; www.asl.at.it E' COSTITUITA DA:

- DISCIPLINARE DI GARA;
- LETTERA DI INVITO;
- CAPITOLATO SPECIALE DI GARA;
- MODULO PER ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA;
- TABELLA CODICI CIG E PROSPETTO DI SINTESI DEL VALORE A BASE D'ASTA DEI LOTTI

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
	TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA	
1	Oggetto	3
2	Documentazione amministrativa	3
3	Documentazione tecnica	4
4	Offerta economica	5
5	Congruità dei prezzi	6
6	Modalità di presentazione della documentazione	6
7	Campionatura	6
8	Chiarimenti	7
9	Aggiudicazione della fornitura e modalità di espletamento della gara	7
10	Adempimenti preliminari alla stipula del contratto	8
11	Norme di salvaguardia	8
Allegato 1	Lettera di invito	
Allegato 2	Capitolato Speciale di Gara	
Allegato 3	Modulo per Istanza di partecipazione alla gara	
Allegato 4	Tabella codici CIG e prospetto di sintesi del valore a base d'asta dei lotti	

ART. 1 – OGGETTO

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Federazione Sovrazonale– Piemonte 6 Sud Est S.c.ar.l., di seguito denominata “Federazione”, per l’affidamento della fornitura di “mezzi di sintesi per traumatologia ortopedica”, di cui ai lotti non aggiudicati nella gara sovrazonale n. 3941180.

La procedura di gara viene indetta dalla Federazione Sovrazonale Piemonte 6 Sud Est S.c.ar.l , di seguito anche denominata anche “Stazione appaltante”.

In qualità di stazione appaltante rientra nell’esclusiva competenza dalla Federazione lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara sino all’aggiudicazione definitiva della fornitura.

La gestione del rapporto contrattuale sarà affidata a ciascuna delle aziende sanitarie consorziate, denominate anche “Amministrazioni contraenti”

Il presente disciplinare integra il Capitolato speciale d'oneri (nel seguito: “Capitolato”), predisposto per l’affidamento di cui al comma 1.

art. 1.1. responsabile del procedimento e direttore dell’esecuzione del contratto

Per la presente procedura è designata quale responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 10 del Codice dei contratti e dell’art. 272 del Regolamento di attuazione, la dott.ssa Cristina Cabiati- Direttore della S.C. Acquisti e Gestione Servizi Economici dell’A.O. “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo” di Alessandria.

La responsabile del procedimento curerà lo svolgimento della procedura sino alla data di aggiudicazione definitiva.

Le singole aziende consorziate, in qualità di amministrazioni contraenti provvederanno, ai sensi dell’art. 274 del D.P.R. 5 ottobre 2007 n. 207, a designare il Responsabile del procedimento aziendale. Il responsabile del procedimento aziendale vigila sulla corretta esecuzione del contratto, cura la verifica di conformità delle prestazioni, se del caso contesta al fornitore i disservizi, procede all’applicazione delle penali

Lo stesso autorizza l’avvio dell’esecuzione, cura le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, le comunicazioni all’Osservatorio per in contratti pubblici nei termini e modi previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento aziendale autorizza, qualora ne ricorrano i presupposti, l’esecuzione anticipata del contratto

L’Amministrazione contraente nominerà, nei casi previsti dall’art. 300 del D.P.R. 207/2010, il Direttore dell’esecuzione cui verrà affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il direttore dell’esecuzione ed il responsabile del procedimento aziendale sono disciplinati dal D.P.R. 207/2010

N. B. Non sono previsti in questa fase, per questa fornitura, operazioni ed oneri specifici connessi a rischi da interferenza.

ART. 2 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L’Impresa offerente (o in caso di R.T.I./consorzio, ogni singola Impresa facente parte del R.T.I./consorzio) è tenuta a presentare a corredo dell’offerta, pena l’esclusione dalla gara, tutta la seguente documentazione amministrativa:

A) istanza di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana e in carta libera, predisposta anche mediante l’utilizzo del modulo allegato (Allegato 3);

B) dichiarazione unica sostitutiva resa dal legale rappresentante dell’Impresa con le forme di cui al D.P.R. 445/00, che attesti quanto dettagliatamente indicato nel modulo allegato, parte integrante della documentazione di gara.

Si procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle autocertificazioni presentate dall’Impresa risultante aggiudicataria (fermo restando l’attivazione di controlli a campione ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/00 e di quanto previsto dall’art. 48 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.).

La falsa dichiarazione, oltre a comportare le sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/00, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d’appalto, oltre a determinare l’esclusione dalla presente gara e la decadenza dall’eventuale aggiudicazione.

Il modulo allegato “ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA” (all. 3 del disciplinare) contiene sia l’istanza di partecipazione (punto A), sia tutte le dichiarazioni sostitutive (punto B).

N.B. = alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegato un valido documento d'identità o documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 445/00, pena l'esclusione dalla gara;

C) copia del presente disciplinare, del capitolato speciale e dell'elenco delle eventuali richieste di chiarimenti pervenute e relative risposte, firmati per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente, ovvero da un suo procuratore;

D) copia del certificato rilasciato dall'Ente notificato, relativamente al disposto della direttiva 93/42/CEE

E) dichiarazione dalla quale si evinca se la ditta partecipante è produttrice o distributrice dei prodotti offerti. Nel caso in cui la ditta offerente rivesta la qualifica di rivenditore, è richiesta apposita attestazione in carta libera, della ditta rappresentata, atta ad assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione, qualora per qualsiasi motivo l'aggiudicatario perda la qualifica di rivenditore;

F) **copia dell'offerta economica senza l'indicazione dei prezzi**, cosicché sia possibile evincere in modo esplicito gli articoli offerti. A tal fine, le ditte dovranno elencare con il massimo dettaglio tutti i codici dei prodotti offerti.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo e dovrà recare la dicitura: "*documentazione amministrativa*".

Le irregolarità formali dovranno essere regolarizzate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio che sarà fissato dalla Federazione che, se necessario, indicherà le modalità da rispettare. La Federazione infatti, ha interesse a non escludere dalla gara i concorrenti per motivi formali.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Le Imprese concorrenti sono tenute a presentare la seguente documentazione tecnica:

a) **schede tecniche** dei prodotti offerti per ciascuno dei lotti di partecipazione, corredate da eventuale altra documentazione tecnica che la ditta riterrà utile ai fini della valutazione del proprio prodotto, con indicazione, pena l'esclusione, del lotto di riferimento rispetto al capitolato speciale.

In particolare dovranno essere riportati:

- la composizione e le caratteristiche dei materiali e dei controlli effettuati;
- biocompatibilità e/o test di atossicità effettuati;
- processo di sterilizzazione adottato (qualora previsto);
- eventuali avvertenze per l'uso e lo stoccaggio;
- eventuali dichiarazioni e certificazioni di qualità di produzione rilasciate da enti autorizzati, riferite specificatamente all'officina di produzione;

b) **relazione descrittiva dei materiali costituenti il confezionamento primario e secondario del dispositivo**, del tipo di confezione proposta, del numero di pezzi per confezione, l'imballaggio e le istruzioni e precauzioni di utilizzo, identificazione del prodotto;

c) **bibliografie scientifiche e letteratura scientifica a carattere internazionale** (in lingua italiana), pubblicata a supporto dell'efficacia del dispositivo medico offerto;

d) **relazione dettagliata della ditta concernente il servizio di assistenza tecnica e post vendita**, con indicazione dei tempi e modalità di consegna garantiti, possibilità di risposta per le urgenze, eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle espressamente richieste in Capitolato, descrizione del programma e della periodicità dei corsi di aggiornamento previsti per i propri dipendenti, nonché per gli utilizzatori, in caso di aggiudicazione e/o di nuova introduzione di prodotti tecnologicamente più avanzati;

e) **elenco dello strumentario** da fornire in comodato d'uso gratuito e relative schede tecniche. Dovrà essere specificamente indicato, a quale lotto di partecipazione rispetto al capitolato speciale, si riferisce lo strumentario proposto.

f) **in ossequio alle disposizioni connesse all'istituzione del Repertorio Dispositivi Medici (DM 20.2.07), dovranno essere indicati per ciascun articolo offerto, i seguenti dati:**

- **Tipo del dispositivo 1= dispositivi medici di classe 2= sistemi o kit assemblati**
- **Codice RDM (progressivo) attribuito al DM o all'assemblato e presente sul repertorio RDM**
- **Denominazione RDM (descrizione del dispositivo o assemblato presente sul repertorio RDM)**
- **Codice catalogo attribuito dal fornitore al DM o all'assemblato e presente sul repertorio RDM**
- **Classificazione CND (codice CND associato al DM)**
- **Descrizione codice CND associato al DM**

g) dichiarazione con cui la ditta concorrente solleva le Amministrazioni contraenti da ogni responsabilità, derivante dall'utilizzo e dalla detenzione del materiale eventualmente presentato come campionatura;

La mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta, non consentendo un'adeguata valutazione tecnica, comporterà l'esclusione dell'offerta, mentre in caso di scarsa ed incompleta presentazione di quanto sopra riportato, la Federazione si riserva di richiedere l'integrazione della documentazione, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

N.B.

- tra i documenti sopra elencati non dovrà essere inserita nessuna indicazione di prezzo, listini o quant'altro porti quotazioni economiche.
- ogni documento, eventualmente presentato in copia fotostatica, dovrà recare in calce ad ogni pagina, l'attestazione di conformità all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante.

Tutta la documentazione tecnica dovrà essere contenuta in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo e dovrà recare la dicitura: "*contiene documentazione tecnica*".

La mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta, non consentendo un'adeguata valutazione tecnica, comporterà l'esclusione dell'offerta, mentre in caso di scarsa ed incompleta presentazione di quanto sopra riportato, la Federazione si riserva di richiedere l'integrazione della documentazione, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

ART. 4 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica andrà redatta su carta legale o resa legale, sottoscritta per esteso dal proprietario della ditta o dal Legale Rappresentante della società, dovrà indicare per ogni lotto di partecipazione:

- a) la percentuale di ribasso sull'importo complessivo posto a base d'asta (IVA esclusa) del lotto di partecipazione.
La percentuale proposta dovrà essere espressa con tre decimali;
- b) il prezzo unitario, in cifre e in lettere, di ciascun articolo offerto per ogni lotto di partecipazione, al netto di ogni sconto praticato;
- c) il prezzo complessivo del lotto, riferito alla quantità presunta indicata nel capitolato speciale allegato;
- d) la ditta produttrice, il codice prodotto, l'eventuale nome commerciale e il confezionamento standard di ciascun prodotto offerto;
- e) l'importo minimo fatturabile;

AVVERTENZE IMPORTANTI

- ❖ **Circa i prodotti offerti, qualora si avessero quotazioni diverse in relazione alle misure e/o tipologie proposte, la ditta dovrà indicare nell'offerta il prezzo medio**, valido ai soli fini della comparazione delle offerte economiche, mentre in separato elenco dovrà essere fornito il dettaglio dei singoli prezzi per misura;
- ❖ Sono ammesse offerte alternative;
- ❖ in caso di difformità nell'offerta tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per le stazioni appaltanti;

- ❖ l'offerta sarà impegnativa, per la ditta partecipante, per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la sua presentazione mentre, per l'aggiudicatario, lo sarà per tutta la durata contrattuale comprese eventuali proroghe così come previsto dall'art. 2 del capitolato speciale di gara.
- ❖ in caso di offerte anormalmente basse troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs 12/04/2006 nr. 163.

ART. 5 - CONGRUITA' DEI PREZZI. Il plico relativo all'offerta economica dovrà contenere, in busta separata e sigillata riportante all'esterno la dicitura "CONGRUITA DEI PREZZI", una dichiarazione in carta libera, resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 nr.445, indicante i tre migliori prezzi praticati negli ultimi dodici mesi ad aziende sanitarie insistenti sul territorio piemontese e/o sul territorio nazionale, relativamente a forniture identiche, di cui la ditta offerente e' risultata affidataria. Nel caso in cui l'offerente non fosse risultato affidatario di alcuna fornitura identica negli ultimi dodici mesi, dovrà espressamente dichiararlo.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le ditte interessate dovranno presentare tutta la documentazione (sia amministrativa, sia tecnica, che economica), nell'ordine indicato ai rispettivi artt. 2, 3,4 del presente disciplinare.

Le buste contenenti le documentazioni di cui sopra (cfr. artt. 2, 3 e 4), devono essere inserite in unico apposito plico controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo, contenente obbligatoriamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: **“PROCEDURA PER FORNITURA DI MATERIALE PER OSTEOSINTESI E TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6 SUD EST”**, che dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, e ad esclusivo rischio dell'Impresa offerente, all'Ufficio Protocollo della Federazione, Via Venezia, 6 – 15121 Alessandria, entro il termine perentorio delle **ORE 12.30 del giorno 20.03.2013 (termine ultimo di ricezione)**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Ai sensi dell'art. 46 del D.L. n. 70 del 13.05.2011, si intendono quali cause tassative di esclusione dalla presente procedura:

- ↪ mancato adempimento da parte dei candidati o i concorrenti delle prescrizioni previste dal codice dei contratti di cui al D. Lgs. 163/2006, dal regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, di cui al DPR n. 207/2010, e da altre disposizioni di legge vigenti;
- ↪ incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- ↪ difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- ↪ non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

ART. 7 - CAMPIONATURA

Ai fini della miglior valutazione dei prodotti, la Commissione Valutatrice si riserva la facoltà di richiedere con apposita lettera, una adeguata campionatura non restituibile, di ciascuno/taluno degli articoli proposti.

La campionatura eventualmente richiesta, dovrà essere presentata presso la Farmacia Ospedaliera dell'A.O. di Alessandria – Via Venezia, 18 – 15121 Alessandria.

Su ogni pezzo, dovrà essere indicato il lotto di riferimento e la corrispondente voce dello stesso.

La ditta dovrà obbligatoriamente allegare una distinta dei campioni presentati.

Qualora i prodotti vengano commercializzati in varie misure, la ditta dovrà allegare al campione presentato una nota, da cui risultino tutte le misure in cui è disponibile l'articolo.

La mancata presentazione dei campioni e dei relativi allegati, sarà motivo di esclusione dalla gara.

In caso di discordanza tra la campionatura e la scheda tecnica, sarà tenuta valida la campionatura.

La firma apposta dal personale di Farmacia servirà ad attestare il ritiro del pacco, mentre il controllo del contenuto e la corrispondenza con la distinta stessa, sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice nel corso della prima seduta.

ART. 8 - CHIARIMENTI

Ciascuna Impresa concorrente ha facoltà di richiedere **esclusivamente via e-mail al Responsabile Unico Procedimento dott. Cristina Cabiati (ccabiati@ospedale.al.it)**, chiarimenti circa la documentazione inerente il presente appalto, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 04/03/2013**

Entro il **giorno 12/03/2013**, sui siti internet: **fs6.piemontesudest.it** e **“www.ospedale.al.it”**, verrà pubblicato l’elenco delle richieste di chiarimenti pervenute, con le relative risposte.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA E MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Per tutti i lotti in gara, l’aggiudicazione avverrà esclusivamente per lotto indivisibile (comprensivo di tutte le voci e di tutti i prodotti per singola voce), con il criterio di cui all’articolo 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L’aggiudicazione verrà effettuata per ciascun lotto (*da intendersi ricomprensivo di tutte le eventuali voci di cui risulta composto*), a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per la determinazione della quale, verrà attribuito agli elementi di valutazione sotto riportati, il punteggio massimo di punti 100 di cui:

a) QUALITA’

Macro voce di valutazione: caratteristiche dei prodotti: PUNTI max 30

(in base alle schede tecniche ed eventuale campionatura), attribuiti secondo i seguenti *“parametri valutativi”*:

↳ **CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI PER OSTEOSINTESI, DELLO STRUMENTARIO E CONFEZIONAMENTO: punti 10**

(con particolare riferimento a: *qualità del materiale, qualità e maneggevolezza dello strumentario, tipologia e praticità del confezionamento, eventuali condizioni migliorative rispetto a capitolato nella fornitura dello strumentario*)

↳ **CARATTERISTICHE CLINICO/FUNZIONALI : punti 10**

(con particolare riferimento a: *versatilità nelle diverse indicazioni sia traumatologiche che ortopediche, funzionalità del materiale in relazione alle esigenze di manualità, di tecniche in uso e di indirizzi terapeutici degli operatori, compreso follow up*)

↳ **AMPIEZZA DELLA GAMMA: punti 3**

↳ **ASSISTENZA TECNICA E POST VENDITA (relazione di cui all’art.3 del presente disciplinare): punti 4**

↳ **BIBLIOGRAFIA E LETTERATURA SCIENTIFICA: punti 3**

Saranno escluse le offerte mancanti di prodotti costituenti una singola voce del lotto, oppure mancanti di intere voci costituenti il lotto.

La Commissione giudicatrice, che sarà nominata e composta secondo quanto stabilito dall’art. 84 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., procederà all’esame ed alla valutazione della documentazione tecnica e delle campionature, eventualmente richieste e presentate dalle ditte concorrenti.

Saranno escluse dal prosieguo della gara le offerte che non abbiano raggiunto la **soglia minima di punti 15**, in quanto considerate non idonee alle esigenze di questa Amministrazione.

b) PREZZO: punti max 70

(ove per prezzo si intende il costo complessivo di ciascun lotto, calcolato sulla base dei quantitativi presunti riportati nel Capitolato Speciale di Gara);

In seduta pubblica (previa convocazione mediante telefax alle ditte offerenti con preavviso di almeno tre giorni), il seggio di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione dei punteggi definitivi e all'individuazione della/e ditta/e provvisoriamente aggiudicataria/e.

Chiunque sarà ammesso a presenziare alla seduta pubblica, ma solo i titolari delle ditte offerenti, che avranno presentato offerte entro il termine di cui al bando e al presente disciplinare, o i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale e/o apposita delega, hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

ART. 10 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

La Federazione acquisirà entro 10 gg. dalla conclusione delle operazioni di gara, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la documentazione comprovante la capacità finanziaria, economica e tecnica degli aggiudicatari e del concorrente che segue in graduatoria.

La Federazione provvederà altresì ad acquisire la documentazione comprovante i requisiti di ordine generale, la documentazione relativa alla normativa antimafia, il D.U.R.C., debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza e in caso di RTI, copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza dell'impresa capogruppo.

Trascorso inutilmente il termine sopra indicato per la presentazione della documentazione richiesta, la Federazione ha facoltà di dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario e, in tal caso, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'Impresa seconda classificata.

ART. 11 - NORME DI SALVAGUARDIA

L'offerta sarà impegnativa solamente per l'Impresa offerente e dovrà avere validità pari ad almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La Federazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, ovvero quando, sulla base di precedente comunicazione del settore competente, chi presiede la gara accerti e verbalizzi che le offerte pervenute propongano prezzi superiori a quelli di mercato ed a quelli già citati all'art. 4 comma 2, nonché di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, senza che le ditte stesse possano avere nulla a che pretendere al riguardo.

Per quanto non previsto dal bando di gara e dal presente disciplinare, si rinvia al Capitolato Speciale, al Codice civile, nonché alla normativa vigente in materia.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(dr.ssa Cristina Cabiati)

Allegati:

Lettera di invito

Capitolato Speciale di Gara

Modello autocertificazione

Tabella codici CIG e prospetto di sintesi del valore a base d'asta dei lotti



FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6
PIEMONTE SUD EST s.c.a.r.l.
C.F. – P.IVA 02369190067 REA: AL 249701
Capitale Sociale Euro 120.000,00

SPETT.LE DITTA

OGGETTO: FORNITURA, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, DI MEZZI DI SINTESI PER TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6 SUD EST – LOTTI NON AGGIUDICATI NELLA GARA SOVRAZIONALE N. 3941180_ LETTERA DI INVITO.

Questa Amministrazione intende attivare una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 57 2° comma lett. a) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., finalizzata all'aggiudicazione della fornitura indicata in oggetto, occorrente alle Amministrazioni consorziate nella Federazione Sovrazonale Piemonte 6 e quindi all'Azienda Sanitaria Locale AL, all'Azienda Sanitaria Locale AT e all'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria.

Le condizioni particolari e generali e gli adempimenti conseguenti alla stipulazione del contratto, che si intendono pienamente e incondizionatamente accolte per il solo fatto che codesta Spett.le Ditta partecipi alla gara, sono riportate nel Capitolato Speciale e nella documentazione di gara che è resa disponibile, per le ditte interessate alla presente procedura, ai seguenti indirizzi internet: fs6.piemontesudest.it; www.ospedale.al.it; www.aslal.it; www.asl.at.it

Il plico contenente:

- La documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara;
- la documentazione tecnica
- l'offerta economica

dovrà essere recapitato con evidenziata la ragione sociale della Ditta e la dicitura cui la gara si riferisce, all'Ufficio Protocollo di questa Federazione sito in Alessandria – 15121 Via Venezia, 6 entro il termine fissato alle ore **12.30 del giorno 20.03.2013**

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(dr.ssa Cristina Cabiati)

Sede Legale Viale Giolitti 2 -- 15033 Casale Monferrato
Sede Operativa Via Venezia 6 – 15121 Alessandria
tel. 0131 306804/07 – fax 0131 306586 PEC fs.piemontesudest@legalmail.it



**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI MEZZI DI SINTESI PER
TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA
FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6 SUD EST**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di mezzi di sintesi per traumatologia ortopedica, occorrenti alle AA.SS. consorziate della Federazione Sovrazonale Piemonte 6 – Sud Est della Regione Piemonte, nelle tipologie e quantitativi annui presunti, dettagliatamente indicate nei seguenti lotti:

<i>Lotto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Configurazione tipo</i>	<i>Fabbisogno annuo presunto</i>
1	SISTEMA INTEGRATO DI PLACCHE CONFORMATE PER FEMORE PROSSIMALE IN ACCIAIO CON SISTEMA DI FISSAZIONE DEL GRAN TROCANTERE (UNCINO)	1 placca + 8 viti	24
	<i>configurazione tipo:</i>		
	Placca per femore prossimale con fissazione gran trocantere (varie lunghezze)		
	Viti cefaliche (varie lunghezze)		
	Viti corticali (varie lunghezze)		
2	FILI - FILI DI KIRSCHNER		
voce a)	FILO IN ACCIAIO AISI 316 L MATASSA (vari diametri)	rotolo	15
voce b)	FILO CERCHIAGGIO CON OCCHIELLO lungh. Mm 600 - conf	confezione	45
voce c)	FILO DI KIRSCHNER DOPPIA PUNTA TROCAR 3/4 lungh. Mm 70 (vari diametri)	confezione	20
voce d)	FILO DI KIRSCHNER DOPPIA PUNTA TROCAR 3/4 lungh. Mm 100 (vari diametri)	confezione	20
voce e)	FILO DI KIRSCHNER DOPPIA PUNTA TROCAR 3/4 lungh. Mm 150 (vari diametri)	confezione	40
voce f)	FILO DI KIRSCHNER DOPPIA PUNTA TROCAR 3/4 lungh. Mm 310 (vari diametri)	confezione	35
voce g)	FILO DI KIRSCHNER filettato in punta lungh. Mm 150-200 (vari diametri)	confezione	20
voce h)	FILO DI KIRSCHNER UNA PUNTA TROCAR ¾ lungh. Mm 150 (vari diametri)	confezione	20
voce i)	FILO DI KIRSCHNER UNA PUNTA TROCAR ¾ lungh. Mm 300 (vari diametri)	confezione	20
voce l)	FILO DI KIRSCHNER UNA PUNTA TROCAR ¾ lungh. Mm 500 (vari diametri)	confezione	20
voce m)	FILO DI KIRSCHNER DOPPIA PUNTA LANCEOLATA lungh. Mm 280 (vari diametri)	confezione	20
voce n)	FILO DI KIRSCHNER DOPPIA PUNTA LANCEOLATA lungh. Mm 350 (vari diametri)	confezione	20
voce o)	FILO DI KIRSCHNER DOPPIA PUNTA LANCEOLATA lungh. Mm 400 (vari diametri)	confezione	20
voce r)	FILO DI KIRSCHNER DOPPIA PUNTA LANCEOLATA lungh. Mm 280 (vari diametri)	confezione	10
3	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MODULARE monouso, con possibilità di montaggio con barre radiotrasparenti, vari componenti, varie misure, compreso strumentario, PER MEDI SEGMENTI	3 barre+4 fiche+ 4 morsetti+2 articolazione/ raccordo	32

	SCHELETRICI (es. polso).		
	<i>configurazione di riferimento :</i>		
	barra		
	fiche		
	morsetto multiplo		
	articolazione/raccordo		
4	SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MODULARE monouso, con possibilità di montaggio con barre radiotrasparenti, vari componenti, varie misure, compreso strumentario , PER PICCOLI SEGMENTI SCHELETRICI (es.metacarpo e falangi).	<i>3 barre+4 fiche+ 4 morsetti+2 articolazione/ raccordo</i>	8
	<i>configurazione di riferimento :</i>		
	barra		
	fiche		
	morsetto multiplo		
	articolazione/raccordo		

Le quantità indicate sono puramente presunte, e non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante, che avrà libera facoltà di modificarle in aumento o in diminuzione, in relazione ai propri bisogni, senza che la ditta/e aggiudicataria/e possa avanzare, per questo motivo, alcuna richiesta di indennizzo.

Tutti i prodotti dovranno soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche in uso, di indirizzi terapeutici degli operatori delle Stazioni Appaltanti e possedere i requisiti prescritti dalla vigente normativa in materia : Direttiva 93/42 CEE recepita con il. D.Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46, nonché della Farmacopea Ufficiale.

Le caratteristiche dei prodotti elencati in calce al presente atto, dovranno essere corrispondenti a tutti i requisiti indicati nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara.

Non saranno prese in considerazione le offerte che non rispettino le indicazioni tassativamente descritte nel presente capitolato, o che risultino equivoche o condizionate da clausole non previste.

I prodotti dovranno essere forniti in confezione singola (laddove previsto per la tipologia di prodotto), sterile, che ne garantisca il facile immagazzinamento per sovrapposizione, e riportare a caratteri ben leggibili la descrizione quali-quantitativa del contenuto, il nome del produttore e ogni altra informazione utile al loro riconoscimento.

Le iscrizioni indicanti la data di sterilizzazione, la relativa scadenza, e il numero di lotto, dovranno sempre apparire immediatamente decifrabili sia sulla confezione che sul singolo pezzo.
Le stampigliature e le impressioni a secco, dovranno essere apposte direttamente sulle singole confezioni e non con etichette autoadesive anonime.

Per ciascuno dei prodotti offerti, dovrà altresì essere obbligatoriamente indicata la classe di appartenenza in base alla Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici (CND), il numero di repertorio, nonché gli ulteriori dati indicati nel Disciplinare di Gara.

Si precisa che, per i lotti in cui sono indicate le “configurazioni tipo”, trattasi di configurazioni standard ai fini della comparazione delle offerte economiche.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

2.1. - durata della fornitura

La fornitura avrà durata dalla data di aggiudicazione definitiva sino al 14.09.2015. La ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare, se richieste, forniture suppletive per un periodo fino a sei mesi dalla scadenza ed alle stesse condizioni pattuite.

E' facoltà delle Aziende Sanitarie contraenti, nel caso in cui dovessero verificarsi modifiche ai protocolli diagnostico-terapeutici, sciogliere volontariamente in tutto o in parte il vincolo contrattuale, con comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata A.R., senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare richieste di eventuali danni.

2.2. decorrenza degli effetti giuridici del contratto

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e la stipulazione del contratto dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Il contratto tuttavia non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (cd. "standstill" o termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 2 del Decreto Legislativo 20.03.2010 n. 53 "Direttiva ricorsi", fatte salve ulteriori cause ostative previste dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

ART. 3 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria si impegna a sottoscrivere il contratto, in conformità a quanto previsto dagli art. 11 e 12 del D. Lgs 12/04/2006 nr. 163, secondo le indicazioni che verranno fornite dalle Stazioni appaltanti. Tutti gli adempimenti e le spese inerenti e conseguenti il contratto, ivi comprese l'acquisizione presso i competenti uffici delle certificazioni finalizzate alla stipula, le spese di bollo e delle successive registrazioni di legge, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

ART. 4 – CAUZIONE

La ditta aggiudicataria è tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, il deposito cauzionale definitivo, fissato, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 12/04/2006 nr. 163, nella misura del 10% dell'importo complessivo presunto della fornitura (IVA esclusa).

Il deposito cauzionale infruttifero può essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Federazione. La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Federazione, che affiderà la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

Il deposito cauzionale definitivo sarà progressivamente svincolato, ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D. Lgs 12/04/2006 nr. 163, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'importo iniziale garantito. Lo svincolo, in ragione di anno (12/36, 24/36 della fornitura), è automatico, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento della fornitura, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'importo iniziale garantito, sarà svincolato alla scadenza del contratto a operazioni contabili concluse. In caso di rescissione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la refusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Non si procederà a richiedere il deposito cauzionale nei confronti delle ditte per le quali l'importo della fornitura aggiudicata sia inferiore a € 50.000,00.

ART. 6- TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA

La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare i prodotti esclusivamente per i quantitativi indicati di volta in volta dalle Aziende Sanitarie ccontraenti, con apposite ordinazioni di fornitura.

La consegna dei prodotti dovrà avvenire entro 7 gg. lavorativi dal ricevimento dell'ordine di fornitura, e pervenire in porto franco presso il luogo ivi indicato.

In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso sanitario lo richieda o qualora l'Azienda contraente rimanga sprovvista di materiale, la consegna dovrà avvenire, per quantitativi limitati, entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria fosse impossibilitata alla consegna anche di uno solo dei prodotti aggiudicati, ancorché per limitati periodi temporali, è tenuta a darne immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie contraenti. I prodotti relativi ad ogni singola consegna dovranno essere di recente produzione, con almeno tre quarti della loro validità. Inoltre dovranno appartenere allo stesso lotto di produzione i cui estremi dovranno essere indicati in modo completo sulla bolla di consegna.

Dovranno essere forniti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione durante il trasporto ed il facile immagazzinamento per sovrapposizione evitandone la rottura. Ogni confezione dovrà riportare a caratteri ben leggibili la descrizione quali-quantitativa del contenuto, il nome del produttore, lotto, data di scadenza e ogni altra informazione utile al loro riconoscimento. Le confezioni e i contenitori primari si intendono a perdere.

Le Aziende Sanitarie contraenti avranno la facoltà di procedere o meno all'acquisto secondo le proprie inderogabili esigenze, nonché di frazionare, a propria discrezione, la fornitura dei singoli materiali in diversi lassi temporali.

ART.7 STRUMENTARIO IN COMODATO D'USO GRATUITO

L'utilizzo dei dispositivi oggetto di gara comporta per ciascuna delle Aziende Sanitarie contraenti di dover disporre, per tutta la durata della fornitura, di idoneo strumentario che dovrà essere fornito a ciascuna a titolo gratuito in comodato d'uso.

Lo strumentario dovrà essere completo di elementi sia per l'impianto, che per la rimozione dello stesso.

Lo strumentario rappresenta l'oggetto accessorio del contratto di fornitura, rispettivamente per ogni singola fornitura di ciascun lotto dei dispositivi medici in oggetto.

Le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad utilizzare lo strumentario di cui al presente atto, esclusivamente nei reparti all'uso deputati delle Aziende stesse.

La ditta sarà tenuta alla manutenzione, riparazione, sostituzione dello strumentario a proprie spese, oltre a garantire la necessaria assistenza tecnico/scientifica.

Tutte le condizioni migliorative rispetto a quanto già previsto come obbligatorio nel capitolato di gara dovranno essere segnalate nella scheda tecnica, e saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice.

Sono previsti a carico dell'impresa :

- la manutenzione gratuita per tutti gli esemplari di strumentario utilizzato, secondo le necessità prospettate dalle singole Aziende Sanitarie;
- training del personale addetto;
- garanzia di sostituzione dei pezzi rotti o deteriorati entro 24 ore dalla chiamata;
- garanzia di sostituzione in funzione dell'innovazione tecnologica;
- garanzia di sostituzione, entro 10 giorni dalla richiesta, in caso di discordanza nella qualità dello strumentario, di difettoso funzionamento e di altre eccezioni mosse in sede di prove funzionali.
- obbligo di revisione periodica dello strumentario, collegata all'intensità dell'attività espletata dalle singole Stazioni Appaltanti.

Le Aziende Sanitarie contraenti sono tenute a custodire ed a conservare i predetti beni con la diligenza del buon padre di famiglia, e si obbligano a restituirli alla Ditta nelle stesse condizioni in cui si trovano al momento della consegna, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

L'elenco dello strumentario consegnato dovrà essere inviato unitamente al contratto di comodato sottoscritto dalla Ditta aggiudicataria, a ciascuna delle Aziende Sanitarie contraenti, come da comunicazioni delle stesse successive all'aggiudicazione.

ART. 8 - ASSISTENZA TECNICA E SERVIZIO POST-VENDITA. GARANZIA OBBLIGATORIA.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire l'assistenza sia tecnica che scientifica entro 24 ore dalla richiesta, o comunque in conformità alle condizioni espresse nella documentazione tecnica presentata.

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la presenza di “specialist” presso le Sale Operatorie delle Aziende, su specifica richiesta dei sanitari utilizzatori.

Ai sensi della normativa sulla sicurezza, D.Lgs.vo n. 81 del 09/04/2008, la Ditta aggiudicataria è tenuta nello svolgimento della propria attività derivante dal contratto di cui trattasi, a dotare il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento.

Sarà cura dei Responsabili delle varie S.O.di Ortopedia delle Aziende Sanitarie contraenti, informare i frequentatori (specialist) sui rischi presenti nella struttura, ed istruirli sulle procedure di prevenzione adottate presso le varie aziende in materia di infortuni sul lavoro, ed eventuali esposizioni a radiazioni ionizzanti, fornendo altresì i Dispositivi di Protezione individuale necessari.

Relativamente agli ospedali dell'ASL AL si precisa che, una specifica deliberazione della Direzione stabilisce che, gli “specialist” che accedono alle sale operatorie devono aver svolto un corso specifico sulla sicurezza.

Le ditte dovranno certificare che i loro “specialist” hanno ottemperato a tale obbligo

ART. 9- FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'impresa è tenuta ad effettuare corsi di formazione destinati al personale addetto all'utilizzo dei beni oggetto dell'appalto di ogni singola Azienda, e successivi aggiornamenti periodici obbligatori.

ART. 10 - RISERVA DI UTILIZZO/PERIODO DI PROVA

Le Aziende utilizzatrici dei prodotti aggiudicati, si riservano di sottoporre il materiale oggetto della presente gara ad un congruo periodo di verifica della buona qualità dei prodotti, stabilito in 6 (sei) mesi a partire dalla data della prima consegna presso ciascuna delle Aziende, sulla base dei risultati ottenuti dall'impiego degli stessi.

La non rispondenza del materiale alle esigenze sanitarie verrà dichiarata con apposita e documentata relazione a cura dei Sanitari utilizzatori, ed in questo caso si procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione, e all'affidamento della fornitura al secondo miglior offerente.

ART. 11 - SOSTITUZIONE, AFFIANCAMENTO E/O AMPLIAMENTO GAMMA PRODOTTI

Ferme restando le condizioni di fornitura stabilite, o a condizioni economicamente più vantaggiose per le Aziende Sanitarie contraenti, la ditta aggiudicataria può proporre (qualora ponga in commercio durante il periodo di fornitura nuovi prodotti di materiale analogo a quello fornito, che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità), la sostituzione e/o l'affiancamento di nuovi prodotti al posto di quelli aggiudicati, per la restante parte di fornitura ancora da somministrare.

ART. 12 – CONTO DEPOSITO

Le Aziende Sanitarie contraenti in base alle specifiche esigenze, si riservano la facoltà di richiesta di attivazione della fornitura con formula “in conto deposito”.

La ditta aggiudicataria si impegna per tutti i lotti per i quali verrà eventualmente richiesto, ad espletare la fornitura secondo la formula “in conto deposito”, rappresentata dalla messa a disposizione dell'intera gamma e di tutte le misure dei prodotti da fornire, con il ripristino del materiale dopo ogni intervento, e l'addebito dei soli materiali utilizzati.

La costituzione del Conto Deposito dovrà avvenire entro 20 gg. dalla lettera di aggiudicazione, per i soli prodotti aggiudicati, così come individuati dalle risultanze della presente gara e dietro specifica comunicazione delle Aziende Sanitarie contraenti.

Il reintegro dei prodotti utilizzati dovrà pervenire entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine presso il Magazzino Generale delle rispettive Aziende Sanitarie contraenti.

Il deposito rimarrà operativo fino alla conclusione della fornitura, ivi compresa l'eventuale proroga.

ART. 13 – CLAUSOLA DI ACCOLLO

Sono a carico del fornitore tutti gli oneri derivanti da eventuali procedure di richiamo e/o rivalutazione clinica dei pazienti, dipendenti da difettoso o imperfetto funzionamento dei prodotti forniti, compresa l'ipotesi di revisione e/o reimpianto.

Si richiede inoltre da parte della ditta aggiudicataria, la presentazione di una polizza assicurativa che garantisca una copertura idonea nel caso in cui i materiali impiantati, causa difetti o imperfezioni, comportino danni alle persone sottoposte all'impianto specifico.

ART. 14 – SICUREZZA

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., agli obblighi riguardanti la sicurezza e la salute ed in particolare:

- Eliminazione rischi da sovrapposizione

Tutte le lavorazioni che fossero comprese negli obblighi contrattuali dovranno essere svolte senza il coinvolgimento del personale, dei pazienti o di quanti altri siano presenti nei locali dell'Azienda Sanitaria contraente; a mero titolo esemplificativo, dovranno essere eseguite solo negli orari in cui tali precauzioni siano eseguibili, anche al di fuori del normale orario di lavoro. In ogni caso qualsiasi tipo di intervento dovrà essere concordato con il Responsabile della struttura interessata anche ai fini dell'informazione su eventuali rischi specifici presenti.

Non e' in alcun modo consentito l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Azienda Sanitaria contraente quali, ad esempio, per lo scarico delle merci (muletti, transpallett ecc.) . Parimenti il soggetto aggiudicatario non dovrà consentire l'utilizzo dei propri mezzi da parte di personale non specificamente autorizzato.

- Eliminazione rischi immessi da eventuali lavorazioni

Ad esclusione delle consegne di materiali di cui all'oggetto specifico di gara, nei locali dell'Azienda Sanitaria contraente non e' consentito eseguire alcun altro tipo di operazione se non preventivamente ed esplicitamente autorizzata.

- l'Azienda Sanitaria contraente trasmetterà al soggetto aggiudicatario documento informativo sui rischi generali presenti nell'Azienda Sanitaria contraente e analogamente l'aggiudicatario provvederà a fornire il proprio documento.
- Alla luce delle modalità di espletamento dell'appalto sarà valutata l'opportunità di indire una riunione di cooperazione e coordinamento ai fini di ulteriori valutazioni su eventuali insorgenza di rischi da interferenza.

ART. 15 - CONTROLLO DELLE FORNITURE

I controlli in ordine alla qualità, quantità e conformità contrattuale delle merci consegnate saranno effettuate a cura delle strutture preposte (Farmacie Ospedaliere, Magazzini) delle rispettive Aziende Sanitarie contraenti.

L'accettazione della merce da parte dei funzionari competenti non solleva l'appaltatore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni, in ordine a vizi apparenti ed occulti delle merci fornite e non immediatamente rilevabili. I prodotti che presentassero difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione della ditta aggiudicataria, e restituiti anche se estratti dal loro originario confezionamento. La ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione entro 3 gg. con materiale idoneo, fatta salva la richiesta di eventuali ulteriori danni.

Le singole forniture non si avranno per ammesse, finché non siano dichiarate accettabili da chi è incaricato di riceverle; prima di questa dichiarazione esse si considerano come depositate per conto dell'appaltatore.

ART. 16 – PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture verrà effettuato dalla Tesoreria dell'Azienda Sanitaria contraente mediante emissione di mandato diretto a favore del fornitore, entro 60gg. dalla data del loro ricevimento, ai sensi dell'art. 1 comma 5 lett. b) del D. Lgs. nr. 152/2012

Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni di fornitura siano state rispettate. In caso contrario, il termine si intende sospeso sino a 30 gg. dalla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali.

La mancata trasmissione o la mancata regolarizzazione della documentazione contabile richiesta dall'Azienda per provvedere al pagamento nel termine fissato di 30 giorni, comporta l'automatica messa in mora del creditore ai sensi e per gli effetti degli artt.1206 e ss. del c.c., fatta salva la facoltà dell'Azienda di stornare la fattura e/o di chiedere l'emissione di nota di accredito.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136 del 13.08.2010, si procederà ad immediata risoluzione contrattuale, qualora:

- l'aggiudicatario non assuma gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla precitata legge;

- le transazioni relative al contratto siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa.

ART. 17 - SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto della fornitura in tutto o in parte. Non saranno accettate offerte per terzi da nominare, fatto salvo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs 12/04/2006 nr. 163.

In caso di cessione del prodotto o cambio di ragione sociale, la ditta subentrante nel contratto non potrà apportare variazioni alle condizioni di fornitura, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per le Aziende Sanitarie contraenti.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 3 comma 9 della L. 136 del 13.08.2010, in merito all'obbligo assoluto di tracciabilità dei flussi da parte dei subappaltatori e subcontraenti.

ART. 18 - CESSIONE D'AZIENDA O RAMO D'AZIENDA

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di trasformazione, di fusione relativi all'aggiudicatario, si applicano le norme previste dall'art. 116 del D. Lgs 12/04/2006 nr. 163.

ART. 19 - REVISIONE PREZZI

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura, fatta salva la possibilità di adeguamento di cui all'art. 115 del D. Lgs 12/04/2006 nr.163, sulla base dei dati previsti dall'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5.

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La revisione prezzi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante per tutte le Aziende consorziate. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 20 – RISOLUZIONE E RECESSO

Per quanto applicabili saranno operanti le disposizioni di cui agli articoli da 134 a 139 del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.

In caso di inadempimento di una delle parti, la risoluzione del contratto è regolata dalle disposizioni del codice civile.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- ↪ cessazione dell'attività della ditta aggiudicataria, oppure concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o di prosieguo dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure in caso di liquidazione;
- ↪ manifestazione di qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- ↪ qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- ↪ allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- ↪ qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- ↪ il fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell' art. 1453 del c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- ↪ il fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- ↪ il fornitore non si conformi entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante, all'ingiunzione della stessa di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;

- ↪ il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza, nonché per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- ↪ il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- ↪ mancato superamento del "periodo di prova", di cui all'art. 8 del presente Capitolato.

In caso di risoluzione del contratto per una delle sopracitate cause, la Stazione Appaltante incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.... Nessun indennizzo è dovuto al fornitore aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale, in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ciascuna Azienda Sanitaria contraente può recedere dal contratto qualora nelle proprie strutture/servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato, ed in tal caso, fermo restando il diritto del fornitore al pagamento delle prestazioni già rese, nessun altro indennizzo gli sarà dovuto.

Qualora la risoluzione del contratto avvenga per inadempimento del fornitore, la stazione Appaltante provvederà a revocare la determina di aggiudicazione, con facoltà di affidamento della fornitura al secondo miglior offerente, ovvero a terzi, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Resta comunque salva l'applicazione delle penalità previste dall'articolo seguente, nonché la risarcibilità dell'ulteriore danno. All'aggiudicatario inadempiente sarà addebitato l'eventuale maggior costo della nuova fornitura.

Nel caso di minor costo della fornitura, nulla sarà dovuto all'aggiudicatario inadempiente.

ART. 21- PENALITÀ, CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi alla fornitura nei modi e nei termini previsti, sarà considerata inadempiente e si provvederà in merito secondo quanto previsto dalle vigenti leggi e dal Codice Civile.

La Ditta, senza esclusione d'eventuali conseguenze penali, è soggetta all'applicazione di ammende amministrative, nei casi sottoriportati ed in misura indicata in calce a ciascun caso:

A) mancata consegna della merce:

- incameramento del deposito cauzionale, con restituzione dell'eventuale somma non spettante alla scadenza del contratto;
- addebito dell'importo a titolo di penale nella misura del 10%, calcolato sul valore complessivo della merce non consegnata;
- oltre alla penale di cui sopra, saranno addebitati il maggior prezzo pagato e le spese sostenute per l'approvvigionamento dei prodotti presso altro fornitore.

La penale verrà applicata dalla Azienda Sanitaria contraente interessata, a fronte di formale segnalazione del Magazzino.

B) consegna della merce in ritardo sul normale termine indicato nel presente capitolato di gara:

- addebito dell'importo a titolo di penale nella misura 10%, calcolato sul valore complessivo della merce non consegnata, per ogni giornata lavorativa (esclusi i sabati e le domeniche) di ritardo
- addebito degli eventuali danni.

La penale verrà applicata dalla Azienda Sanitaria contraente interessata, a fronte di formale segnalazione del Magazzino.

C) mancata sostituzione dei prodotti riscontrati non corrispondenti al capitolato di gara, al momento della consegna o successivamente al momento dell'uso, con altri pienamente soddisfacenti,:

- addebito dell'importo a titolo di penale, nella misura del 10%, calcolato sul valore complessivo della merce contestata;
- oltre alla penale di cui sopra, saranno addebitati il maggior prezzo pagato, e le spese sostenute per l'approvvigionamento dei prodotti presso altro fornitore.

La penale verrà applicata dalla Azienda Sanitaria contraente interessata, a fronte di formale segnalazione del Magazzino.

Non si darà luogo al pagamento delle fatture, finchè la ditta fornitrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute e alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

In caso di ripetuta inosservanza (due volte) delle prescrizioni contrattuali, la Azienda Sanitaria contraente interessata potrà deliberare la risoluzione del contratto, senza obbligo di diffida o di altro atto giudiziale, provvedendo diversamente all'approvvigionamento, fino alla scadenza del termine di gara.

L'applicazione delle penali sopra indicate, avrà luogo mediante prelievo dal deposito cauzionale, ovvero in via diretta mediante compensazione con eventuali crediti dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario inadempiente e decaduto, dovrà risarcire ogni conseguente spesa o danno causato ed incorrerà titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata dalla Azienda Sanitaria contraente presso cui si sarà verificata l'inadempienza.

ART. 22 - OBBLIGAZIONI ACCESSORIE DEL FORNITORE

Il contraente è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il contraente è responsabile per infortuni e danni a persone o cose, arrecati alle Aziende o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero delle Aziende Sanitarie contraenti da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Dovranno altresì essere osservate tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, che si riferiscono alla fattispecie concreta.

ART. 23 - DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE .

Entro 10 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, la Ditta sarà tenuta a presentare la seguente documentazione:

- ⇒ polizza assicurativa di cui all'art.11 del presente Capitolato;
- ⇒ deposito cauzionale definitivo, di cui all'art. 4 del presente Capitolato (se dovuto)
- ⇒ indicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui all'art. 3 comma 1 della L. 136 del 13.08.2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La mancata presentazione dei suddetti documenti entro il termine indicato, comporterà per la Stazione Appaltante capofila la facoltà di risolvere, senza ulteriore preavviso, ogni rapporto in corso.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie è competente il Foro di Alessandria.

ART. 25- NORME FINALI

In caso di difformità e contrasto fra le norme del capitolato, dei regolamenti e di disposizioni diverse, si applica la norma più favorevole per le Aziende Sanitarie contraenti.

L'IVA nelle aliquote di legge è a carico delle singole Aziende Sanitarie.

Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

Si approvano, ai sensi dell'art. 1341, 2° comma, C.C. tutti gli articoli del presente capitolato speciale.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

**Oggetto: GARA PER LA FORNITURA DI MEZZI DI SINTESI PER TRAUMATOLOGIA
ORTOPEDICA**

* * * *

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E
DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI**

GENERALITÀ DELL'IMPRESA

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

SEDE <u>LEGALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	FAX
E MAIL	P.E.C.
INDIRIZZO INTERNET	
SEDE <u>OPERATIVA</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO) Se diversa dalla sede legale	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	FAX
E MAIL	P.E.C.
ISCRITTA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI	
N. DI ISCRIZIONE	

CODICE ATTIVITA'	
Specificare se l'impresa e' un "grande contribuente"	
TIPO CONTRATTO APPLICATO (Barrare la casella di interesse e completare se del caso – Dato necessario per la richiesta del D.u.r.c. tramite www.sportellounicoprevidenziale.it .)	<input type="checkbox"/> _____

Si richiede che le comunicazioni inerenti la gara in oggetto, comprese quelle indicate dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., vengano trasmesse al seguente indirizzo

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
INDIRIZZO INTERNET	

NOMINATIVO DEL RAPPRESENTANTE DI ZONA			
TELEFONO		FAX	

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	

CODICE FISCALE	
-----------------------	--

In qualità di:
(barrare la casella di interesse)

SE SI TRATTA DI IMPRESA INDIVIDUALE

- titolare
- direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

- socio
- direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

- socio accomandatario
- direttore tecnico

SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ (S.p.A., S.r.l., S.a.p.a.)

amministratore munito di poteri di rappresentanza con la carica di

direttore tecnico

socio unico persona fisica

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

oppure:

SOGGETTO CESSATO DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO IN QUALITÀ DI:

legale rappresentante

direttore tecnico

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

Impresa singola

OVVERO

Capogruppo di un'Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio

OVVERO

Mandante di un'Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio

(in caso di A.T.I. o Consorzi non ancora costituiti [indicare la forma giuridica del gruppo] indicare l'impresa mandataria _____ e le Imprese mandanti/consorziate _____),

DICHIARA

- 1) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*riferimento art. 38 lett. a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.*);
- 2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce*);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto*

Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce);

- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce);*
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (*riferimento art. 38 lett. d del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.);*
- 6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (*riferimento art. 38 lett. e del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.);*
- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (*riferimento art. 38 lett. f del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.);*
- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti (*riferimento art. 38 lett. g del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106);* Per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602 (*riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106).*
- 9) che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. (riportato in calce per estratto), non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (*riferimento art. 38 lett. h del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106);*
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (*riferimento art. 38 lett. i del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i.); Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47 comma 1 (Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia), dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106).*
- 11) che la Ditta si trova in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68. A tale proposito, si dichiara che l'impresa si trova nella seguente situazione (barrare la casella che interessa) (*riferimento art. 38 lett. l del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.);*
 non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12.03.1999 n. 68, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;

- dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge in esame, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000.
- che l'indirizzo dell'Amministrazione Provinciale competente è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____

Località _____

Tel. _____ **Fax** _____

- 12)** che nei confronti della Ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006 n. 248 (**riferimento art. 38 lett. m del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.**);
- 13)** che nei confronti della Ditta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 – quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (**riferimento art. 38 lett. m bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106**).
- 14)** che a carico dei propri confronti non risulta la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (**riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce per estratto**);
- 15)** le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione (**riferimento art. 38 comma 2 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106** :

- 16)** di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;
- 17)** di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletata la fornitura;
- 18)** di applicare il contratto di lavoro con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;
- 19)** di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita:

20) di indicare il nominativo del Direttore Tecnico, completo dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza) e codice fiscale:

oppure: nell'articolazione organizzativa della Ditta non è prevista la figura del Direttore Tecnico;

21) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:**

oppure: non risultano cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara soggetti che hanno rivestito le cariche sopraindicate (soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e Direttore Tecnico);

22) che qualora sia stata pronunciata nei confronti dei precedenti soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** una sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui al numero 2) la Ditta ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

23) nel solo caso in cui i soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** siano divenuti irreperibili e non siano in grado di produrre la presente dichiarazione, il Legale rappresentante della Ditta partecipante attesta:

- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l’applicazione per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575.
- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l’applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all’Autorità di cui all’articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio.

24) che, ai fini dell’art. 38 1° comma lett. m-quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. si dichiara alternativamente (barrare esclusivamente la casella di interesse): (***riferimento art. 38 lett. m - quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall’art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106***);

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

25) che l’Ufficio II.DD. presso il quale la Ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____ Località _____

Tel. _____ Fax _____

26) che s'intende subappaltare (art. 118 d.lgs. 163/06 e s.m.i.) o affidare in cottimo le seguenti parti della fornitura / servizio:

.....
.....
.....

27) che intende avvalersi dei seguenti requisiti (dichiarazione da rendere in caso di AVVALIMENTO, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 163/06 e s.m.i.)

.....
.....
posseduti dalla seguente impresa ausiliaria.....

.....
e di possedere i requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.

Allega la seguente documentazione:

- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 e s.m.i..

- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente.

- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 163/06 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del già citato d.lgs. con una delle imprese che partecipano alla gara.

- Originale o copia autenticata del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5).

28) che la ditta si impegna all'esecuzione del contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza, antinfortunistica e lavoro in riferimento agli aspetti retributivi e fiscali, dotando il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, di tutti gli appositi ed adeguati dispositivi di protezione individuale e dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche, qualora necessari.

Di aver preso visione, del "[Documento Informativo sull'attività dell'azienda Ospedaliera e sui fattori di rischio ad essa correlati](#)", redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

29) (TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - art. 3 L. 136 del 13.08.2010)
di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136 del 13.08.2010 per quanto concerne le transazioni relative all'appalto in oggetto e che, in caso di aggiudicazione, verranno comunicati gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, pena risoluzione contrattuale.

30) di **autorizzare** l'A.O. di Alessandria all'invio a mezzo fax delle comunicazioni prescritte dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, come prescritto dall'art. 38 3° comma della normativa richiamata, la dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore medesimo.

NOTE:

(Importante) La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 14**) dovrà essere resa **separatamente** da ciascuno dei seguenti soggetti indicati ai punti 19) e 20) e 21) – vedi all. A:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o la data della lettera di invito (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza" – vedasi punto n. 23)

Punto 2) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società***";

Punti 2), 3), 4) e 15) Si riporta in estratto il testo dell'art. 38 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "**2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero**

dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Punti 3) e 4) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. c) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106:

“Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**

Punto 9 Si riporta il testo dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: *“1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia.”;*

Punto 14) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: “Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: *«m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio”».*

MODULO PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEI SEGUENTI SOGGETTI:

- a) **TITOLARE (PER L'IMPRESA INDIVIDUALE); SOCI (PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO), SOCI ACCOMANDATARI (PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE) AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, SOCIO UNICO PERSONA FISICA, OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETA' CON MENO DI QUATTRO SOCI (PER ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO)**
- b) **DIRETTORI TECNICI**

IO SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____

IL _____

IN QUALITA' DI (*carica sociale*) _____

DELLA SOCIETA' (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' SOTTO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce*);

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce*);

che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce*);

che a carico dei propri confronti non risulta la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.*

163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce per estratto);

Data _____

Firma

Allegato B)

**SCHEMA DI RILEVAZIONE DATI
PER ACQUISIZIONE D.U.R.C TRAMITE
www.sportellounicoprevidenziale.it**

Riferimenti:

I.N.A.I.L. Circolare n. 22 del 24 marzo 2011

I.N.P.S. Circolare n. 59 del 28 marzo 2011

OGGETTO DEL CONTRATTO	
FORNITURA DI MEZZI DI SINTESI PER TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA	
CIG	
IMPORTO APPALTO (IVA ESCLUSA)	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
C.F. / P.I.	
<u>SEDE LEGALE</u> VIA/PIAZZA E N. CIVICO C.A.P. - LOCALITA' E PROVINCIA TELEFONO - FAX - E MAIL PEC	
<u>SEDE OPERATIVA</u> (Se diversa dalla sede legale) PER RECAPITO CORRISPONDENZA VIA/PIAZZA E N. CIVICO C.A.P. - LOCALITA' E PROVINCIA TELEFONO - FAX - E MAIL	
TIPO DITTA	<input type="checkbox"/> DATORE DI LAVORO <input type="checkbox"/> GESTIONE SEPARATA - COMMITTENTE/ASSOCIANTE <input type="checkbox"/> LAVORATORE AUTONOMO <input type="checkbox"/> GESTIONE SEPARATA - TITOLARE DI LAVORO AUTONOMO DI ARTE E PROFESSIONE
CCNL APPLICATO	Indicare settore di attività:

DIMENSIONE AZIENDALE	<input type="checkbox"/> Da 1 a 5 <input type="checkbox"/> Da 6 a 15 <input type="checkbox"/> Da 16 a 50 <input type="checkbox"/> Da 51 a 100 <input type="checkbox"/> Oltre
INPS - INDICARE MATRICOLA AZIENDALE / CODICE FISCALE / POSIZIONE CONTRIBUTIVA INDIVIDUALE E SEDE COMPETENTE (numero)	
INAIL - INDICARE CODICE IMPRESA E SEDE COMPETENTE	

NOTA: IL MODELLO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPP. TE DELL'IMPRESA

DATA

TIMBRO E FIRMA DELLA DITTA

Allegato C)

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03:

Si informa che:

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse.

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici.

I dati possono essere comunicati a:

- personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento,
- concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara,
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.,
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalle norme vigenti in materia di appalti.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

La conseguenza, nel caso di mancato conferimento dei dati, è la seguente: **NON AMMISSIONE ALLA GARA D'APPALTO O DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE.**

Può essere in ogni momento esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati come previsti dalla vigente normativa, rivolgendosi all'indirizzo specificato.

Ai sensi del d.lgs. 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti, fermo restando quanto previsto dal Capo IV, n. 2 lettera c) del provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10.5.99, pubblicato sulla G.U. del 14.5.99.

(firma del dichiarante)

.....

AUTORIZZA

in caso di richiesta da parte di soggetti legittimati, l'accesso a:

- tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente gara;
- esclusivamente ai seguenti atti: _____

(in questo caso indicare obbligatoriamente, anche le motivazioni al diniego d'accesso ai restanti atti di gara presentati)

(firma del dichiarante)

Allegato 4

TABELLA CODICI CIG E PROSPETTO DI SINTESI DEL VALORE A BASE D'ASTA DEI LOTTI

I valori indicati si intendono a base d'asta, e pertanto non superabili ai fini dell'aggiudicazione del lotto.

Il valore complessivo stimato d'appalto, riferito all'intera durata contrattuale (sino al 14.09.2015), è pari ad € **215.360,00** (IVA esclusa), di cui i singoli valori dei lotti (anch'essi riferiti all'intera durata contrattuale), risultano:

lotto 1: € 55.600,00 CIG: 4922198648	lotto 2: € 51.250,00 CIG: 4922210031	lotto 3: € 92.800,00 CIG:49222300B2	lotto 4: € 15.710,00 CIG: 4922243B69
---	---	--	---

NOTA: in considerazione del valore stimato dei lotti, a carico delle ditte partecipanti non e' dovuto alcun contributo a favore dell'A.V.C.P.